

**D.g.r. 24 ottobre 2018 - n. XI/681****Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - Anno 2018/2019**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;

Viste le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- 2 febbraio 2010, n. 4 «Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento»;
- 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - sostegno alle famiglie vulnerabili e tutela di minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;

Richiamati in particolare:

- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 e successive integrazioni e modifiche, che prevede l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto disabile, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati e dispone che con Delibera di Giunta Regionale vengano definite le tipologie di strumenti, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di contributo e l'erogazione dei benefici;
- l'art. 4 - comma 1 e 2 - della legge regionale n. 4/2010 che prevede l'erogazione di contributi alle famiglie, finalizzati all'acquisto di strumenti tecnologici, per facilitare i percorsi didattici degli studenti e favorire lo studio a domicilio dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), mediante l'accesso alle risorse di cui all'art. 4 della l.r. 23/1999;
- la d.g.r. n. 5631 del 26 settembre 2016 «Determinazioni in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie» che ha regolamentato nuovi criteri al fine di indirizzare gli interventi prioritariamente nei riguardi delle persone o delle famiglie in condizione di vulnerabilità economica;

Rilevato che a seguito dell'attuazione della d.g.r. 5631/2016 e dei relativi decreti n. 10515/2016 e n. 13682/2017, in particolare dalle relazioni a consuntivo predisposte dalle ATS, è emersa la necessità di adeguare alcuni criteri ai bisogni espressi da questo target di popolazione;

Ritenuto pertanto opportuno proseguire con tali interventi ridefinendo le modalità di presentazione e di valutazione delle domande nonché l'ammontare massimo del contributo concesso, così come indicato nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevata la necessità continuare ad avvalersi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'attuazione del presente provvedimento al fine di garantire continuità rispetto agli anni precedenti;

Dato atto che le risorse destinate all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento previsti dalla citata d.g.r. n. 5631/2016 e successivi decreti per il 2017 hanno determinato un residuo pari ad € 606.801,65 che è già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS;

Ritenuto di aggiungere le risorse disponibili sul capitolo del bilancio 12.05.104.12828 regionale 2018 per un importo di € 2.000.000,00 da ripartire tra le ATS in base alla popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità;

Dato atto pertanto che le risorse complessivamente destinate per l'anno 2018 all'acquisto di ausili o strumenti tecnologica-

mente avanzati a favore di persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento e delle relative famiglie, ammontano a € 2.606.801,65;

Stabilito di dare mandato alla Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici locali (Agenzie di Tutela della Salute);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2018/2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le risorse destinate all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento e delle loro famiglie, sino ad esaurimento, sono pari ad € 2.606.801,65 di cui:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 12.05.104.12828 del bilancio regionale 2018;
- € 606.801,65 di economie già assegnate alle ATS ai sensi della d.g.r. n. 631/2016 e successivi decreti per il 2017;

3. di demandare alla Direzione Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

4. di demandare alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A**

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLO	Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2018/2019
FINALITÀ	Sostenere le persone disabili ed i minori con disturbi specifici dell'apprendimento, unitamente alle loro famiglie, mediante un contributo economico per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad implementare le abilità della persona e potenziare la sua qualità della vita.
PRS	151 Soc.12.5 Sostegno a famiglie vulnerabili o in difficoltà economica e tutela ai minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità con progetti di inclusione sociale.
SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE	<p>Sono beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i giovani e gli adulti disabili;</li><li>• i minori e i giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).</li></ul> <p>Requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere persona disabile o giovane con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) attestata mediante certificazione;</li><li>• avere un'ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 30.000.</li><li>• non aver ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la misura e nella stessa area.</li></ul>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTO GESTORE	Le Agenzie di Tutela della Salute – ATS - con compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Risorse complessive € 2.606.801,65
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perso per le spese sostenute per l'acquisto o il noleggio/leasing di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore dei soggetti beneficiari indicati nel punto precedente "Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione". Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00. Il contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per ognuna delle 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica, altri ausili.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non previsto, essendo contributo destinato al singolo individuo.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le richieste di contributo riguardano le seguenti aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. area domotica: tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e a ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura;</li> <li>2. area mobilità: adattamento dell'autoveicolo intestato alla persona disabile;</li> <li>3. area informatica: acquisizione di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento;</li> <li>4. altri ausili: acquisizione di strumenti/ausili non riconducibili o solo in parte al Nomenclatore Tariffario quali ad esempio quelli ad alto contenuto tecnologico per i quali è solo</li> </ol>

Serie Ordinaria n. 44 - Martedì 30 ottobre 2018

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	riconosciuto un contributo a carico del fondo sanitario; quelli per non udenti; le protesi acustiche, ecc.).
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili al finanziamento gli strumenti/ausili con una spesa ammissibile non inferiore a € 300,00. Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	A sportello tramite il sistema regionale bandi on line (ex SIAge)
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DA PARTE DELLE ATS	Le domande dovranno essere caricate da parte del richiedente su specifica piattaforma informatica on line complete della documentazione prevista dall'Avviso. Le domande sono assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica del richiedente. Alle verifiche di soddisfacimento dei requisiti di ammissione, il procedimento è concluso entro 30 giorni dalla presentazione dei documenti richiesti.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Bonifico sul conto corrente del richiedente.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	La presentazione della domanda è effettuata da parte del richiedente su specifica piattaforma on line.
DECORRENZA	Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL ad esaurimento delle risorse.

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 25 ottobre 2018 - n. 15414

**Integrazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 - a.f. 2018/19, approvato con decreto n. 8200/2018**

IL DIRIGENTE DELL'UO  
SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)»;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto Interministeriale del 16 Settembre 2016 n. 713 «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno della politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
- il parere favorevole della Conferenza Unificata del 19 aprile 2018 relativo allo schema del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione della legge 205/2017 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale «Impresa 4.0»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», ed in particolare l'art. 45, inerente l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015, recante la «Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81».
- La d.g.r. n. 4676 del 23 dicembre 2015 «Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato» che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- l'Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, I Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata d.g.r. 4676/2015;

- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26 settembre 2017 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato;

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- la legge 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia, Modifiche alle l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;

Preso atto, in particolare, che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Richiamata la d.g.r. n. X/7765 del 17 gennaio 2017 avente ad oggetto «Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/2019» con cui sono state approvate, nell'allegato C, le «Politiche a sostegno dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.s. 2018/2019 disponendo lo stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 per la Programmazione dell'offerta formativa delle Fondazioni e rinviando a successivo atto la definizione delle stanziamenti da imputare per i percorsi in apprendistato;

Richiamata la d.g.r. 7348 del 13 novembre 2017 avente ad oggetto «Promozione dell'apprendistato di alta formazione ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015. Criteri modalità per la presentazione delle candidature manifestazione di interesse» con cui è stata demandata alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro la raccolta dei fabbisogni territoriali e la conseguente emanazione di appositi avvisi pubblici sulla base della rilevazione effettuata;

Dato atto che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017 ha assegnato a Regione Lombardia la quota di € 3.799.935,00 e che alla luce della rilevazione effettuata rispetto al fabbisogno di apprendistato di alta formazione, si ritiene congruo lo stanziamento di € 1.000.000,00 per la promozione e la conseguente attivazione di contratti di apprendistato per il conseguimento del Diploma Statale di Tecnico Superiore (ITS);

Richiamato, inoltre, il decreto n. 8200 del 4 giugno 2018 con cui sono stati approvati:

- l'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019;
- l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 - a.f. 2018/19, con cui, in particolare, sono stati stabiliti:
- lo stanziamento pari a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, in base al riparto di cui al decreto direttoriale 258 del 26 settembre 2017;
- il finanziamento dei progetti ammissibili nell'ordine cronologico di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili;

Dato atto che l'Avviso sopra citato stabilisce che le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate:

- Per i progetti relativi ad un percorso già approvato e per apprendisti già contrattualizzati: 1° sportello: dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURL fino alle ore 17,00 del 31 luglio 2018. In questo caso, l'avvio del progetto con la presentazione del contratto di apprendistato dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2018;
- Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia